

La tecnologia green. Quando è realmente sostenibile?

Siamo sicuri che le imprese che applicano la filosofia ecosostenibile al settore dell'elettronica civile stiano realmente preservando l'ambiente? La risposta di Giampiero Pelagrelli e Giancarlo Lely

Dalla fine del secolo scorso, quotidianamente, i media veicolano questo messaggio: il nostro stile di vita e il nostro concetto di produttività devono cambiare e accordarsi con l'ambiente, prima che quest'ultimo non sia più in grado di autorigenerarsi. La validità di questo mantra fa sì che gli approcci stiano mutando, a tutti i livelli. Così, nel piccolo della vita di ogni giorno come nelle grandi scelte dell'industria si cercano nuove soluzioni, soluzioni green. «Accade però che il comune concetto di green venga deformato dal mercato, che chiedendo prodotti a basso costo, induca alla produzione di articoli di breve durata. Noi abbiamo scelto di porci in netta controtendenza a questo fenomeno, progettando prodotti autenticamente rispettosi dell'ambiente e delle generazioni future». Ad affermarlo è Giampiero Pelagrelli, executive manager e socio amministratore, insieme a Giancarlo Lely, della Comatec Hi-tech, azienda perugina specializzata nel settore della progettazione e realizzazione di sistemi per la conversione e gestione dell'energia elettrica per il settore della domotica e dell'automazione industriale.

Cosa fanno le aziende nel settore dell'elettronica civile e industriale per la salvaguardia dell'ambiente?



Giampiero Pelagrelli e Giancarlo Lely, sono soci amministratori della Comatec Hi-Tech Srl di Sant'Andrea delle Fratte (PG) www.comatec.eu



Giancarlo Lely: «Spesso e volentieri, molte aziende, soprattutto quelle del settore civile, dichiarano di essere impegnate sul fronte green e ne fanno, giustamente, il loro cavallo di battaglia. Poi però, per rispondere a esigenze di mercato, realizzano prodotti a basso costo con una durata di vita breve - quando non li importano dai paesi in via di sviluppo. Gli esempi sono numerosi: gli elettrodomestici, che sono proposti con soluzioni a basso consumo energetico, alla prova dei fatti hanno una vita che si limita al periodo di garanzia. Gli strumenti di connettività, con i loro relativi caricabatteria, dopo un breve periodo vengono sostituiti da nuovi modelli più evoluti - e naturalmente sono sostituiti anche i loro caricabatteria. Il risultato è che ogni anno centinaia di milioni di apparati elettrici o elettronici diventano obsoleti e la maggior parte di questi rappresenta un rifiuto, spesso non riciclato. E tutto questo per una questione di business».

Qual è, invece, il vantaggio di realizzare prodotti con una durata di vita superiore?

Giampiero Pelagrelli: «Progettare e realizzare un prodotto che duri a lungo nel tempo non vuol dire solo risparmiare materia prima ed energia sulle produzioni intermedie - che diventerebbero superflue. Il vero vantaggio è risparmiare a livello energetico

sull'intera filiera: dalla produzione alla gestione logistica, dal trasporto alla manutenzione, includendo anche il riciclaggio. In definitiva, un prodotto concepito per durare nel tempo, oltre a portare vantaggi all'ambiente, genera vantaggi economici per l'utilizzatore finale».

Come azienda cosa fate per

90%

Export

Quota di produzione di Comatec Hi-Tech destinata ai mercati di Germania, Francia, Svizzera, Giappone

procedere in questa direzione?

G. L.: «Da oltre un ventennio la nostra azienda è presente sui mercati internazionali, soprattutto nel mercato tedesco, francese e giapponese. Il contatto costante con multinazionali leader nei settori della domotica e dell'automazione industriale ci hanno portato a fare nostre le loro prerogative in materia di normative ambientali. Per questo abbiamo maturato una filosofia aziendale dedicata alla progettazione di prodotti ad alto rendimento e soprattutto in grado di durare a lungo nel tempo».

A vostro giudizio questa filosofia è di per sé sufficiente ad affrontare il problema o serve un passo ulteriore?



NON SOLO PRODUZIONE

Nella sede di Perugia, Comatec Hi-Tech progetta e realizza sistemi elettronici in classe di isolamento II per la conversione e la gestione dell'energia elettrica: trasformatori, gruppi di continuità in Dc e alimentatori in miniatura o per fissaggio su barra Din, destinati ai settori della domotica e



dell'automazione industriale. *Mission dell'azienda è realizzare prodotti a basso consumo energetico con una lunga durata di vita nel tempo. Inoltre, di fronte a un mercato sud europeo restio all'adozione di queste tecnologie - diversamente da altri mercati virtuosi, che le prediligono -, Comatec Hi-Tech lavora per fare cultura e contrastare la mentalità dell'usa-e-getta a basso costo.*

G. P.: «Naturalmente la filosofia in se stessa non è sufficiente. In altre parole, non basta la volontà di affrontare in modo diverso le problematiche di produttività legate all'ambiente. La filosofia però resta comunque il punto di partenza che permette ai nostri ingegneri di sviluppare nuove tecnologie con le quali realizzare prodotti innovativi, che tengano conto delle esigenze sempre più performanti dei clienti e che presentino, a parità di potenza, dimensioni sempre più ridotte e consumi trascurabili in stand by». ■ Valerio Germanico